

Infermieri in pensione, perchè non dar loro un pass parcheggio?

Pubblicato: Domenica 17 Giugno 2018



Non so quanti siano, ne ho conosciuto uno solo, ma il suo quieto racconto mi ha rivelato un mondo fatto di amore per il prossimo per il quale le cronache mai si sono scomodate.

Un mondo piccolo piccolo, ma importante: quello del servizio volontario di infermieri in pensione che vanno a fare a domicilio le iniezioni agli anziani ammalati o impossibilitati a muoversi. La loro è una prestazione gratuita alla quale si sono associati dei farmacisti donando le siringhe. E quando è il tempo del bagno, a domicilio o nei tradizionali ricoveri cittadini, si può contare sempre sulla generosa e silenziosa collaborazione di questi volontari.

Che hanno però un problema: il “giro”, in genere mattutino, si inizia magari dopo avere accompagnato a scuola i nipotini, e viene fatto con l'utilitaria di famiglia in zone dove spesso già alle 8,30 i parcheggi gratuiti sono completi. E' già accaduto che questi volontari abbiano trovato la contravvenzione sul parabrezza appunto per sosta vietata.

Una nostra garbata segnalazione all'assessore competente e al comandante dei vigili urbani: una volta accertate le prestazioni di questi infermieri non è possibile concedere loro un permesso di sosta di una quindicina di minuti, il tempo cioè di fare l'iniezione ai nonnini che non ce la fanno ad andare all'ambulatorio?

m.c.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it